



Araba Fenice Veneto www.cralaraba.com e-mail cralaraba@gmail.com

Stefano Vietina "IL RICORDO E L'EMOZIONE"

A 30 anni dalle prime vacanze di Papa Giovanni Paolo II in Comelico e Cadore"

Proponiamo ai soci del Cral l'acquisto del volume di **Stefano Vietina "Il Ricordo e l'emozione"**, che parla del primo soggiorno di Giovanni Paolo II in Comelico raccogliendo le testimonianze dirette delle persone che lo incontrarono.

Prezzo ai soci: €. 15,00

Le copie potranno essere ritirate presso la portineria dell'immobile di piazzetta Salvemini 16/18 a Padova (uffici di Fruendo srl e Consorzio Operativo di Gruppo MPS) negli orari di apertura oppure spedito per posta interna presso le filiali indicate sul modulo.

Per informazioni: segreteria Cral tel. 345 5787523 o Fabris Ennio tel.049 6992378

TERMINE ULTIMO PER LE RICHIESTE: 20 FEBBRAIO 2018

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

da inviare alla Segreteria del C.R.A.L. ARABA FENICE entro il 28 dicembre 2012

Vogliate ordinare per mio conto il seguente volume: **"Il ricordo e l'emozione di Stefano Vietina"**

N. COPIE _____ x € 15,00 (cadauna) TOT €. _____

COGNOME _____ NOME _____

TEL.UFFICIO/ ABITAZIONE _____ CELLULARE _____

ADDEBITANDO IL C/C _____ AG-/FIL _____ COD.INT _____

INDICARE FILIALE/UFFICIO dove si desidera l'invio del/dei volume/i

COD. INT. DENOMINAZIONE _____

PER IL PERSONALE BANCA IN QUIESCENZA o SOCI FITEL oltre ad indicare la Filiale/Ufficio dove si desidera l'invio del/i volume/i, come sopra, è obbligatorio indicare anche il **NOMINATIVO DI UN DIPENDENTE** alla cui attenzione verrà indirizzato il plico. Non sono previsti invii al di fuori delle Filiali.

PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA "ALL'ATTENZIONE DI" (indicare l'indirizzo completo):

verrà ritirato presso la portineria degli uffici di P.tta Salvemini a Padova (barrare)

DATA _____ **FIRMA** _____



Araba Fenice Veneto www.cralaraba.com e-mail cralaraba@gmail.com

Stefano Vietina – IL RICORDO E L'EMOZIONE – Arco Edizioni Padova

Trenta anni fa c'era un Papa in Cadore: Giovanni Paolo II, un Papa che ha fatto la storia. Basti pensare a quanto ha contribuito alla caduta del Muro di Berlino ed alla fine della contrapposizione in blocchi che, dal secondo dopo guerra, aveva diviso in due il pianeta e dato il via alla Guerra Fredda. E fu anche il Papa che portò sulla ribalta internazionale il Cadore, il Comelico e le vette Dolomitiche che definiscono queste stupende valli, decidendo di trascorrervi le sue vacanze. Karol Wojtyła, Giovanni Paolo II, oggi Santo, arrivò per la prima volta a Lorenzago l'8 luglio del 1987 e vi rimase fino al 14. Per poi tornarvi altre cinque volte, fino al 1998.

Il libro "Il ricordo e l'emozione. A 30 anni dalle prime vacanze di Papa Giovanni Paolo II in Comelico e Cadore" di Stefano Vietina (Arco Edizioni, Padova, 176 pagine) parla proprio di quel primo soggiorno a Lorenzago, raccogliendo alcune testimonianze dirette, toccanti, emozionanti, espresse da persone semplici che se lo trovarono di fronte all'improvviso. Come un'apparizione. E che, a distanza di tanti anni, raccontano con immutato stupore l'emozione di avere incontrato di persona un protagonista della Storia.

Papa Wojtyła con il suo pontificato aprì una stagione completamente nuova nella Chiesa: girò il mondo per evangelizzare, toccando ogni punto della Terra, senza mai fermarsi. E quando decise che era il tempo di riposare scelse il Cadore, perché amava profondamente la montagna, che aveva frequentato negli anni giovanili nella sua Polonia. In Cadore ed in Comelico ebbe l'opportunità di ritornare a contatto diretto con la natura, di contemplare i monti, di sostare nel fresco del bosco. Il panorama di queste Dolomiti cadorine gli era particolarmente congeniale, ed in particolare gli piaceva moltissimo la continua varietà del paesaggio: il prato, il pascolo, il bosco, le rocce, la neve, i corsi d'acqua.

Di questo parla il libro: del suo rapporto genuino, franco, pronto alla battuta con i cadorini e di questa contemplazione del creato che qui gli apparve in tutta la sua bellezza. Con un rapporto tutto particolare con il Monte Peralba, la cui scalata rappresentò il momento in cui, come mai prima, arrivò così vicino al cielo.

Il libro presenta in appendice anche una sintesi in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

